

**AGENDA DEI LAVORI
COMMISSIONE PERMANENTE
SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
NEGLI EELL E NELLE REGIONI**

Gennaio-Giugno 2008

PREMESSA

- 1) La Commissione Permanente sull'Innovazione Tecnologica esercita funzioni consultive a supporto della Conferenza Unificata in ordine alle politiche riguardanti l'innovazione tecnologica negli Enti Locali e nelle Regioni
- 2) La Commissione Permanente sull'Innovazione Tecnologica ha l'obiettivo ulteriore di dare una visione di sistema al processo di promozione e diffusione dell'innovazione sul territorio con il coinvolgimento dalle amministrazioni locali. Per svolgere questo compito la Commissione individua ed omogeneizza progetti significativi di innovazione della PA con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi e ridurre i costi. Si intende così dare anche all'offerta ICT il messaggio molto concreto di una "politica della domanda" che apre e sviluppa nuovi mercati in modo razionale e coordinato.
- 3) Si intende anche che, sotto il profilo formale, la Commissione ha il compito, attraverso il supporto del Gruppo Tecnico, di dare pareri sulle proposte di accordo e di intesa che, sui temi specifici dell'innovazione tecnologica, le varie aree del Governo nazionale propongono alla Conferenza Unificata. A tal fine la segreteria tecnica della Commissione si incarica di mettere in OdG della Commissione stessa i provvedimenti che abbiano particolare rilevanza in relazione all'innovazione tecnologica e per i quali la componente di impatto sulla società dell'informazione nazionale o locale sia determinante; in questo processo la stessa segreteria tecnica si incarica di procedere alle necessarie verifiche tecniche preliminari attraverso il lavoro del Gruppo Tecnico a ciò preposto.
- 4) L'avviamento del Programma Elisa su specifiche tematiche, derivanti in gran parte dalla precedente agenda semestrale, rende altresì fondamentale che l'articolazione dei lavori della Commissione, oltre a monitorare i risultati concreti della prima fase del programma stesso, sia orientata all'individuazione di tematiche specifiche su cui concentrare gli investimenti per quanto riguarda le azioni previste nel 2008 e nel 2009. A tal fine la stessa determinazione di aree prioritarie di azione, così come definita nella presente agenda dei lavori, potrà costituire la base di partenza per la definizione delle tematiche progettuali del Programma Elisa per il prossimo biennio.
- 5) Di grande importanza, inoltre, l'approvazione in Conferenza del Patto per l'attuazione del Sistema di E-Government negli EELL e nelle Regioni, che facilita il compito della Commissione in quanto gli elementi metodologici di fondo e l'articolazione complessiva del lavoro sono state ampiamente concertate e determinate; resta ora da definire il contenuto su cui focalizzare gli sforzi.

- 6) Il metodo di lavoro della Commissione sarà dunque quello di:
- a) descrivere il tema/problema in oggetto fornendone nomenclatura e valori in gioco;
 - b) raccogliere ed elaborare le esperienze già fatte sul territorio individuandone gli aspetti positivi, ma anche le criticità insite nei primi casi di innovazione;
 - c) modellizzare le soluzioni che consentono di ottenere nel minor tempo possibile e con un rapporto costo/benefici favorevole, risultati positivi e duraturi a livello di sistema;
 - d) convergere su di un'unica "curva di esperienza" parallelizzando ed omogeneizzando gli sforzi anche per lo stanziamento delle risorse necessarie;
 - e) dare all'offerta ICT messaggi chiari sul "cosa", il "come" e "quando" dei progetti di innovazione locali anche al fine di garantire l'interoperabilità delle soluzioni.
- 7) Il processo di lavoro seguirà le seguenti fasi:
- a) definizione di un'agenda semestrale di temi concreti riconosciuti prioritari e per i quali sia possibile in 6 mesi arrivare a risultati operativi o a linee guida. L'agenda si compone di schede su temi specifici con motivazioni, finalità e benefici attesi;
 - b) il Gruppo Tecnico, allargato alle amministrazioni competenti, al mercato e al mondo della ricerca, redige proposte operative o linee guida relative al singolo tema;
 - c) approvazione delle proposte operative o delle "linee guida";
 - d) redazione di specifici accordi in Conferenza conseguenti le linee guida;
 - e) monitoraggio dell'attuazione degli accordi e dei risultati.

Si intende che una delle attività che dovrà essere svolta nel quadro dell'agenda semestrale consiste nella ricognizione delle risorse che su questi temi sono disponibili sia sui livelli centrali che su quelli regionali e locali.

I temi di lavoro verranno approfonditi nel corso delle attività del Gruppo Tecnico e le schede di approfondimento saranno poste all'attenzione della Commissione Permanente.

AGENDA DEI LAVORI

Gennaio-Giugno 2008

Temi di lavoro

- Beni culturali e produzione di contenuti digitali relativi al patrimonio storico-artistico-culturale
- Sicurezza territoriale
- Infomobilità e logistica
- Fiscalità decentrata
- Circolarità anagrafica
- Banda Larga